

**CIRCOLARE
PAGHE**

N. 1/2026

Premessa

Informiamo i Signori Clienti che l'Inail, attraverso la pubblicazione di singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, finanzia progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro allo scopo di incentivare:

- le imprese alla realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori (**ISI generalista**);
- le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli all'acquisto di nuovi/e macchinari/attrezzature di lavoro che consentano di ridurre le emissioni inquinanti, migliorare l'efficienza e la sostenibilità complessiva, diminuire i livelli di rumorosità e il rischio infortunistico (**ISI agricoltura**).

Progetti ammessi al finanziamento

I progetti finanziabili sono suddivisi in 5 Assi di finanziamento:

- Asse di finanziamento 1:
 - (Asse 1.1) progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (stanziamento complessivo € 93.000.000,00);
 - (Asse 1.2) progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (stanziamento complessivo € 12.000.000,00);
- Asse di finanziamento 2:
 - progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (stanziamento complessivo € 175.000.000,00);
- Asse di finanziamento 3:
 - progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (stanziamento complessivo € 140.000.000,00);
- Asse di finanziamento 4:
 - progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (stanziamento complessivo € 90.000.000,00);
- Asse di finanziamento 5:
 - progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (stanziamento complessivo € 90.000.000,00).

I soggetti partecipanti potranno presentare una sola domanda per il finanziamento degli interventi secondo i criteri stabiliti nell'Asse selezionato e finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Destinatari del finanziamento

Destinatari dell'iniziativa sono le imprese (individuali o sociali) ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA e gli Enti del Terzo settore, di cui al D.Lgs. 117/2017, come modificato dal D.Lgs.

105/2018, che possono accedere all'Asse 1.1 limitatamente all'intervento di tipologia d) per la riduzione del rischio di movimentazione delle persone.

Tale limitazione non trova applicazione per gli Enti del Terzo settore che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 117/2017, commi 2 e 3, esercitando la propria attività in forma di impresa commerciale, sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese.

I destinatari di cui sopra sono suddivisi per tipologia di Asse come di seguito riportato:

- **Asse 1.1:**

imprese, anche individuali o sociali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA e gli Enti del Terzo settore limitatamente alla tipologia di intervento d), secondo la distinzione di cui sopra. Sono escluse le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli destinatarie dell'Asse 5.

- **Asse 1.2:**

imprese, anche individuali o sociali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA. Sono escluse le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli destinatarie dell'Asse 5.

- **Asse 2:**

imprese, anche individuali o sociali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, ad esclusione delle micro e piccole imprese destinatarie dell'Asse 4 e di quelle destinatarie dell'Asse 5.

- **Asse 3:**

imprese, anche individuali o sociali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA.

- **Asse 4:**

micro e piccole imprese (individuali o sociali) iscritte al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane che svolgono attività nei settori tipici dell'industria manifatturiera italiana e nel settore della pesca e acquacoltura aventi i seguenti codici ATECO 2025: 03*, 10.41.10, 10.51.20, 10.61.11, 10.61.19, 13*, 14*, 15*, 16*, 23.15.10, 23.41.00, 23.70.10, 31*, 32.12*, 32.13*, 32.2*, 32.3*, 32.4*, 32.99.1*, 56.1*, 56.2*, 56.3*, 47.11.02 e 47.27.90.

Le aziende destinatarie dell'Asse 4 sono ammesse, in alternativa, a partecipare agli Assi 1.1, 1.2 o 3.

- **Asse 5:**

micro e piccole imprese agricole, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria, iscritte nella sezione speciale (Imprenditori agricoli, Coltivatori diretti, Imprese agricole) del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 c.c. e titolari di partita Iva in campo agricolo qualificate come:

- impresa individuale;
- società agricola;
- società cooperativa.

Le imprese destinatarie dell'Asse 5.1 sono tutte le imprese che non hanno il requisito anagrafico per partecipare all'Asse 5.2. Le imprese destinatarie dell'Asse 5.2 devono avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori di età non superiore a 40 anni (41

anni non compiuti) alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande, come di seguito riportato:

- *impresa individuale*: il titolare deve avere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai quarant'anni;
- *società semplice, in nome collettivo e cooperative*: almeno la metà dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai quarant'anni;
- *società di capitali*: almeno la metà del capitale sociale deve essere sottoscritta da imprenditori agricoli di età non superiore a quarant'anni e gli organi di amministrazione devono essere composti, per almeno la metà, dai medesimi soggetti.

Risorse economiche per finanziare i progetti

L'Inail mette a disposizione 600 milioni di euro di risorse finanziarie a fondo perduto (di cui € 510 milioni per ISI generalista ed € 90 milioni per ISI agricoltura), ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento e sono attribuite secondo l'ordine cronologico delle domande.

Il finanziamento concedibile è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'Iva, secondo le seguenti percentuali:

- Assi 1.1, 2, 3 e 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili.
- Asse 1.2 nella misura dell'80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili.
- Assi 5.1 e 5.2:
 - fino al 65% per i destinatari dell'Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 - fino all'80% per i destinatari dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di € 5.000,00 e un importo massimo finanziabile di € 130.000,00. Non è previsto un importo minimo per le imprese con meno di 50 dipendenti richiedenti un finanziamento per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse 1.2).

Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata in modalità telematica, tramite la sezione del sito www.inail.it - ACCEDI AI SERVIZI ONLINE, nel rispetto delle seguenti fasi:

- *fase di compilazione della domanda*: le imprese devono compilare e registrare la domanda ottenendo così un codice identificativo che dovrà essere utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico (fanno eccezione le imprese le cui domande rientrano negli elenchi "no-clickday" per le quali non sarà necessario inviare la domanda tramite sportello informatico);
- *calendarizzazione dell'invio tramite sportello informatico*: a conclusione della fase precedente, l'Inail comunicherà le date di apertura e chiusura dello sportello informatico e la modalità di accesso/funzionamento;
- *invio delle domande*: l'impresa dovrà registrarsi al "Bando Isi 2025 – portale partecipante" e provvedere all'inoltro del codice identificativo attribuito alla domanda stessa e degli ulteriori elementi informativi richiesti.

- *post invio*: a chiusura delle operazioni di invio, verranno predisposti gli elenchi provvisori, per regione/provincia autonoma e per asse di finanziamento, ordinati cronologicamente.

Realizzazione del progetto

In caso di concessione del finanziamento, il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica. Un'eventuale proroga, per un periodo non superiore a 6 mesi, può essere richiesta purché l'impresa ne dia valida motivazione.

Conclusione

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Inail, nel calendario scadenze ISI 2025, entro il 27 febbraio 2026. Si invitano i Signori Clienti a prendere contatto con il proprio consulente in materia di sicurezza sul lavoro al fine di verificare la possibilità di accedere al finanziamento.

A conclusione della presente Circolare, si comunica che sul sito Inail, al seguente link (<https://www.inail.it/portale/prevenzione-e-sicurezza/it/prevenzione-e-sicurezza/finanziamenti-per-la-sicurezza/incentivi-alle-imprese/bando-isi-2025.html>) sono pubblicati tutti gli allegati e le note informative per la partecipazione al Bando ISI 2025.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Sondrio, 19 gennaio 2026

Cordiali Saluti
STUDIO VITALI